

Parole violente, realtà mistificate, affermazioni false. Questi i contenuti della nota di Antonio Ferro, Coordinatore del Collegio degli Operatori di Sanità Pubblica della SItI attribuisce al Coordinatore del Collegio dei Docenti, che tra l'altro è anche Presidente del Consiglio Superiore di Sanità. Subito dopo afferma che i ricorsi non sono affatto temerari, ma positivi, in quanto ci hanno consentito di arrivare all'attuale situazione societaria (!), e sono dovuti ai tentativi di una parte dei massimi Dirigenti SItI ai tempi del Congresso di Napoli di alterare l'esito di democratiche votazioni. Infine, afferma che il Direttore nella newsletter Igienisti On-line filtra e maneggia le notizie a proprio piacere. Si tratta di accuse gravissime, e spero vivamente in una rettifica formale con scuse ufficiali. La realtà è fortunatamente ben diversa.

Non c'è nessun conflitto, ora come non mai, tra le diverse anime della S.It.I. con Operatori, Universitari, Specializzandi e Professionisti sanitari che collaborano insieme e benissimo a livello locale, regionale e nazionale. Talora a molti di noi soci viene in mente che dovremmo fare anche noi una qualche sorta di ricorso, in quanto abbiamo tutto il diritto ad avere una Società che possa svolgere pienamente le sue funzioni con un Presidente eletto e una Giunta esecutiva, cosa che ci è stata negata da prima del Congresso di Torino. Niente sembra essere cambiato da allora, però abbiamo adesso una proposta di un nuovo Statuto, che nel merito è condivisa da tutti e che ci porterebbe ad un bagno di democrazia reale, con una Giunta eletta democraticamente a livello delle singole realtà regionali.

Da qui può e deve partire il rinnovamento; l'alternativa è la realtà attuale, che, aldilà delle narrazioni fantasiose e di inaccoglibili proposte di conciliazione che probabilmente troveranno posto anche in questo numero del Bollettino, noi soci purtroppo conosciamo bene.

Paolo Villari